



Camera di Commercio  
Parma



## BANDO PER LA PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA MULTIFUNZIONALITA' INNOVATIVA IN AGRICOLTURA ANNO 2020

### ART. 1 - FINALITA'

Nel quadro delle attività di sviluppo e promozione del territorio e dell'economia che il sistema camerale è chiamato a svolgere, la Camera di commercio di Parma, col presente bando, si prefigge di implementare e incentivare la multifunzionalità delle imprese agricole del territorio.

In particolare, in considerazione della vocazione agroalimentare del territorio parmense, si vuole promuovere e sostenere l'ideazione di **progetti di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità** mirati alla valorizzazione del mondo rurale, delle sue tradizioni e cultura, delle sue produzioni tipiche e delle principali filiere agroalimentari del territorio con particolare attenzione alle produzioni regolamentate. Ruralità e agroalimentare saranno da intendersi quali "ingredienti" indispensabili per **progetti didattici utili alla promozione del territorio** e rivolti tanto ad un pubblico di adulti che di bambini (scuole o centri estivi), privilegiando e incentivando un pubblico locale per lo sviluppo di un turismo rurale a corto raggio.

Questa azione è resa ancor più necessaria a causa della crisi economica senza precedenti legata conseguente all'emergenza sanitaria legata al diffondersi della pandemia COVID-19 che richiederà a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

### ART. 2 – BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo le **IMPRESA AGRICOLE** che al momento di presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- 1) **siano micro, piccole o medie imprese**, così come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione Europea;
- 2) **abbiano sede legale e/o unità locali** nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Parma;
- 3) **siano attive e in regola** con l'iscrizione al Registro delle Imprese.

4) Sono escluse dal contributo le imprese:

- controllate dalla Pubblica Amministrazione;
- che sono in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo senza continuazione dell'attività ed in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, o abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- che si trovano in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019<sup>1</sup>;
- che forniscono servizi alla Camera di commercio di Parma anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 o rientrino in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, comma 6 D.L. 95/2012, ultimo capoverso.

5) Ai fini dell'erogazione del contributo l'impresa:

- dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- dovrà essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

6) Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo.

### **ART. 3 – OGGETTO DELL'INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI**

Lo scopo del bando è il sostegno alla multifunzionalità dell'agricoltura, così da valorizzare insieme territorio e sistema imprenditoriale in una logica di marketing-mix che possa arrecare benefici complessivi e durevoli.

Le spese ammesse a contributo dovranno essere riconducibili a:

**A) Spese di realizzazione del progetto di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità:**

- a) adeguamento e messa a norma di spazi aziendali al chiuso o all'aperto da destinarsi all'attività didattica;
- b) allestimento di percorsi didattici per persone (adulti e bambini) con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992;
- c) acquisto di attrezzature per l'esercizio dell'attività didattica (ad esempio, materiali per kit didattici, materiali per degustazioni guidate, ecc.)
- d) acquisto di attrezzature informatiche e multimediali funzionali alla realizzazione del progetto;
- e) segnaletica per la realizzazione di percorsi didattici;

---

<sup>1</sup> In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

- f) realizzazione di prodotti cartacei o multimediali per l'esercizio dell'attività didattica (ad esempio, video didattici, dispense, depliant, ruote della stagionalità ecc.). I materiali cartacei devono essere realizzati su carta certificata FSC.
- g) spese per il sostenimento del corso di formazione per acquisire la qualifica di "fattoria didattica";
- h) rimborsi spese per lo svolgimento dell'attività didattica al di fuori dell'azienda agricola (ad esempio, rimborsi chilometrici; spese per materiali a consumo utili alle degustazioni guidate come i prodotti dell'azienda agricola;

**B) Spese per consentire la fruizione del progetto da parte del pubblico:**

- a) trasporto dalla città alle strutture ospitanti (mezzi pubblici o noleggio con conducente);

**C) Spese per la promozione del progetto, per un massimo del 30% della spesa finanziabile complessiva:**

- a) comunicazione di lancio del progetto (progettazione, elaborazione tecnica e grafica, sviluppo testi e contenuti, stampa materiali, riprese video e fotografiche);
- b) materiali di promozione del progetto (ad esempio, shopper personalizzate biodegradabili o riciclabili ecc.)
- c) acquisto spazi pubblicitari e publiredazionali on e offline e su social network;

Qualora vengano sostenute le spese di promozione di cui al punto C) è richiesto l'inserimento del logo della Camera di commercio sul materiale realizzato.

Qualora le spese di cui al punto C) non vengano sostenute, il contributo verrà integralmente riconosciuto sulle voci di spesa A) e B).

**Sono ammissibili le spese, riconducibili agli interventi di cui sopra, sostenute (data fattura) a partire dal 15 luglio e fino al 31 marzo 2021.**

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo:

- spese non riconducibili ai punti A), B) e C) dell'articolo 3;
- costi per assicurazioni;
- acquisto di autoveicoli;
- canoni di manutenzione, assistenza e abbonamenti vari;
- spese generali e di amministrazione o comunque qualsiasi spesa relativa al funzionamento ordinario dell'impresa;
- spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;

- costi del personale;
- imposte e tasse.

Le spese dovranno essere chiaramente indicate in fattura e riconducibili all'intervento realizzato, a dimostrazione dei costi sostenuti. **Sono escluse le voci di spesa documentate attraverso autofatturazione**, con la solà eccezione dei costi riferibili ai prodotti coltivati nell'azienda stessa e utilizzati nelle degustazioni guidate.

#### **ART. 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE**

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 100.000,00** interamente a carico della Camera di commercio.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi a fondo perduto (voucher).
3. Il voucher viene corrisposto nella misura del **70%** dei costi ammissibili ed effettivamente sostenuti fino ad un massimo di **euro 7.000,00**.
4. Non saranno ammesse le domande il cui importo complessivo delle spese sia inferiore a **euro 1.000,00**, al netto dell'iva e di altre imposte e tasse.
5. Verrà riconosciuta un'ulteriore premialità di **euro 250,00** se l'impresa è in possesso del rating di legalità<sup>2</sup> e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 8.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili e di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti. Si riserva altresì la facoltà di chiuderlo anticipatamente qualora, al contrario, si registrasse l'incapienza dello stanziamento rispetto al valore delle domande pervenute.

#### **ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Le imprese interessate potranno presentare domanda a partire **dal 30 settembre 2020, ore 8.00, fino al 20 novembre 2020, ore 20.00**, utilizzando la modulistica (Modulo A) "Domanda di **Bando PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA MULTIFUNZIONALITÀ INNOVATIVA IN AGRICOLTURA**".

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

<sup>2</sup> Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

Le domande, complete di marca da bollo, dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC alla casella PEC della Camera di commercio: [protocollo@pr.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@pr.legalmail.camcom.it). Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, va riportata la dicitura: **"NOME AZIENDA - Bando Promozione e implementazione della multifunzionalità innovativa in agricoltura 2020"**.

L'istanza trasmessa dovrà essere conservata agli atti dal richiedente per eventuali controlli da parte della Camera di commercio.

Al modulo di domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Le istanze che dall'istruttoria risulteranno essere formalmente ammissibili, **saranno oggetto di valutazione di merito da parte di un Nucleo di valutazione nominato dalla Camera di commercio.**

In sede di esame, il Nucleo di valutazione terrà conto dei seguenti criteri e premialità:

<p><b>Definizione degli obiettivi e qualità della metodologia di attuazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi</li> <li>• coerenza degli obiettivi rispetto alle finalità del bando</li> <li>• coerenza tra la descrizione del progetto e l'entità degli investimenti</li> </ul>	0-20
<p><b>Miglioramento qualitativo dell'ospitalità aziendale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di nuovi percorsi e/o laboratori didattici</li> <li>• introduzione di tecnologie e applicazioni digitali e/o di soluzioni tecnologiche avanzate;</li> </ul>	0 - 20
<p><b>Miglioramento qualitativo della didattica in azienda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicazione di modelli didattici innovativi in materia di educazione alimentare e ambientale</li> </ul>	0 - 20
<p><b>Valorizzazione e promozione delle tradizioni produttive, agricole e locali in genere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e promozione delle produzioni alimentari Dop, Igp e tradizionali e in generale della enogastronomia tipica del territorio</li> <li>• valorizzazione e promozione del paesaggio rurale</li> </ul>	0 - 20

<b>Requisiti premianti</b>	
Progetto presentato da impresa giovanile <sup>3</sup>	3
Progetto presentato da impresa femminile <sup>4</sup>	3
Localizzazione della struttura in Comuni con numero di abitanti inferiore a 5.000	3
Progetto presentato da azienda biologica iscritta nell'elenco regionale degli operatori biologici o azienda biodinamica	2
Progetto presentato da azienda iscritta nell'Elenco regionale delle Fattorie didattiche	2

In caso di domanda incompleta e/o priva degli allegati previsti, l'Ufficio richiederà la regolarizzazione/integrazione della stessa. Per ottemperare agli adempimenti richiesti è assegnato un termine di 10 giorni a decorrere dalla data di invio della comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda.

Al termine della valutazione delle domande, con atto dirigenziale verrà formata la graduatoria sulla base del punteggio attribuito dal Nucleo di Valutazione (in caso di parità, l'ordine sarà definito cronologicamente sulla base della data di spedizione della domanda). La graduatoria darà atto delle domande "ammesse e finanziabili", delle domande "ammesse non finanziabili" per esaurimento delle risorse disponibili e delle domande "non ammesse". Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione alle imprese richiedenti dell'esito del procedimento.

Nel caso di rinuncia o riduzione dell'importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili, procederà, compatibilmente con le tempistiche di liquidazione del contributo, al finanziamento delle domande "ammesse non finanziabili" secondo l'ordine in graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo.

---

<sup>3</sup> Per imprese giovanili si intendono le imprese la cui totalità o maggioranza assoluta numerica e finanziaria (maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) dei soci e degli amministratori abbia un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (non abbia compiuto il 36° anno alla data di presentazione della domanda).

<sup>4</sup> Per imprese femminili si intendono:

- le imprese individuali il cui titolare sia una donna;
- le società di persone e cooperative costituite per il 60% da donne;
- le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino per non meno di due terzi a donne e i cui organi d'amministrazione siano per almeno due terzi costituiti da donne.

## Articolo 6 - RENDICONTAZIONE

A conclusione dell'intervento l'impresa dovrà consegnare:

- 1) relazione conclusiva dell'intervento con relativo rendiconto delle spese sostenute utilizzando la modulistica scaricabile dal sito camerale relazione (**Modulo B**: Relazione sulle attività svolte e rendiconto delle spese sostenute a valere sul "Bando per la promozione e implementazione della multifunzionalità innovativa in agricoltura anno 2020")
- 2) copia delle fatture quietanzate comprovanti la realizzazione all'intervento (la cui data non deve essere antecedente al 15 luglio 2020 e successiva al 31 marzo 2021) .

**La consegna della documentazione di rendicontazione dovrà avvenire tassativamente entro il 31 marzo 2021.**

La Camera di commercio si riserva di chiedere chiarimenti/integrazioni su quanto rendicontato, ai fini dell'ammissibilità delle spese indicate.

La Camera di commercio invierà le comunicazioni relative alla richiesta di contributo utilizzando **l'indirizzo di posta elettronica** che l'impresa avrà **indicato sul modulo di presentazione della domanda.**

## ART. 7 - CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Ai sensi del DPR 445/2000 che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di commercio è tenuta ad effettuare controlli mirati ovvero a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate. Inoltre l'Ufficio si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente Bando.

La Camera di commercio procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca del contributo qualora emergano falsità nelle dichiarazioni sostitutive e/o che non sussistano ovvero non siano state rispettate le condizioni previste del presente Bando.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite dall'azienda maggiorate degli interessi legali fino a quel momento maturati.

## ART. 8 – REGIME DI AIUTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"<sup>5</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari<sup>6</sup>.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

## Art. 9 - CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, sugli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti "de minimis", fermo restando il rispetto dei massimali applicabili per ciascuna tipologia di aiuto;
  - b) con aiuti concessi ai sensi di un regolamento in esenzione nel rispetto dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria.

---

Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

Nel caso in cui l'aiuto sia concesso in data anteriore al 12 agosto 2020, sarà necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti de minimis fruiti dall'impresa unica soltanto delle imprese il cui esercizio finanziario inizia nel periodo intercorrente tra la data di concessione e l'11 agosto 2020. In tutti gli altri casi, salvo necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.



## Articolo 13 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del Servizio Affari economici e relazioni esterne.

## Articolo 14 – Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Parma intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- ✓ le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- ✓ l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni dalla chiusura del bilancio. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
  - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
  - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta *urp@pr.camcom.it* con idonea comunicazione;
  - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: *www.garanteprivacy.it*.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di PARMA con sede legale in via Verdi 2, P.I. 00757550348 e C.F. 80008090344, PEC *protocollo@pr.legalmail.camcom.it* E-MAIL: *urp@pr.camcom.it*, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo: *francesco.arzarello@pec.it*.